

Vittoria contro il Recanati
La Dinamica centra i playoff

Missione compiuta Vittoria contro Recanati Dinamica, ecco i playoff

Risultato mai in discussione, Daniels stratosferico con 27 punti e 15 rimbalzi

DINAMICA	96
RECANATI	65



29-17, 49-34; 77-45

DINAMICA MANTOVA
Daniels 27 (6/8, 3/5), Vencato 8 (2/3, 1/1), Giachetti 2 (0/1, 0/1), Timperi 3 (1/4, 0/3), Candussi 8 (3/5, 0/2), Casella 5 (1/5, 1/6), Lusvarghi 1, Amici 11 (2/2, 1/3), Corbett 15 (6/8, 1/2), Gergati 12 (2/4, 2/2), Bryan 4 (2/4 da due), Rinaldi (0/2 da due)

AiL: Martellosi

BASKET RECANATI
Rush 22 (8/15, 1/2), Bader 5 (0/7, 1/4), Marini 6 (2/5 da due), Pierini 8 (2/5, 1/1), Paulinho 4 (2/4 da due), Loschi (0/1, 0/1), Bolpin 4 (0/3, 1/1), Infante 7 (2/9 da due), Maspero 4 (2/3, 0/2), Spizzichini 5 (0/3, 1/1)

AiL: Sacco

Arbitri: Galasso, Saraceni, Mottola
Note: 11, Man 19/25, Rec 12/23, Rimbo: Man 47 (Daniels 15), Rec 34 (Rush 10), Ass: Man 15 (Amici 4), Rec 9 (Rush 3), 5 falli: Pierini. Tecnico ad Amici e Pierini (15'09", 39-29). Spett.: 1.800

» I marchigiani vengono sommersi dall'attacco in ritmo dei biancorossi e precipitano in serie B. Nel finale spazio anche per le comparsate di Lusvarghi e Rinaldi.

» Protagonista inatteso Bryan che nel secondo quarto mette una pezza al tentativo di reazione della squadra ospite. Corbett e Amici non tradiscono.

► MANTOVA

Dinamica ai playoff e Recanati in serie B, ora è matematico: ieri sera al PalaBam in una sola partita si è decisa per le due squadre un'intera stagione. Per quello che si è visto in campo, nulla di più giusto: gli Stings hanno voluto la vittoria fin dal primo minuto, Recanati a salvarsi non ci ha neppure provato.

Dopo aver attraversato un periodo decisamente burrascoso, con le ultime due vittorie i ragazzi di coach Martellosi sono stati capaci di ritrovare quella serenità e fiducia nei propri mezzi che nella post season sono fondamentali. Peccato che con la vittoria di Verona a Ferrara e di Roseto su Piacenza – raggiungere la settima piazza sarà altamente improbabile: se tutto resta così la Dinamica incrocerà Biella, dominatrice del girone Ovest, una brutta bestia. Pur ultima in classifica, Recanati alla vigilia non era affatto un avversario semplice da superare: in primis perché schiera gio-

catori pericolosi come Rush, Loschi e Bader, capaci – se in giornata – di decidere una gara da soli. In secondo luogo perché per la squadra ospite vincere era l'unico modo per evitare la retrocessione diretta.

Invece non c'è mai stata partita e questo è stato abbastanza sorprendente: non c'è dubbio che l'intensità messa in campo dagli Stings fosse difficile da contenere per i ragazzi di coach Sacco, ma quando ti giochi la salvezza devi tirare fuori tutto quello che hai, se possibile ancora di più. Invece Recanati è stata arrendevole e molle: è partita patendo un fulmineo 6-0 e non ha più smesso di subire. Ha provato a contenere lo svantaggio entro limiti accettabili e per due quarti ci è quasi riuscito. Nel terzo è miseramente crollata (28-11 il parziale), meritandosi uno scarto finale pesantissimo.

La Dinamica è stata come la vorresti sempre, ma con un avversario così la prestazione è poco indicativa: non volendo

correre rischi, ha provato ad ammazzare la partita con un fantastico primo quarto, riuscendo ad esprimere la propria pallacanestro a cento all'ora. La ricetta è sempre la stessa: difesa, rimbalzi, contropiede e tiri in ritmo. Manna per gente d'istinto come Corbett, Amici e Casella. Il protagonista a sorpresa però è un Daniels incontenibile, che segna da solo quasi come l'intera squadra avversaria: 15 punti (con 3/3 nelle triple) con 8 rimbalzi, che portano la Dinamica a chiudere il primo quarto sul 29-17. Chiuderà con 27 punti e 15 rimbalzi, per 44 di valutazione: un ottimo regalo per il suo venticinquesimo compleanno.

L'altro protagonista impossibile da prevedere è il numero 40 biancorosso Sylvere Bryan: nel secondo quarto, quando Recanati prova a rimontare, lui ci mette una pezza con una prova maiuscola. Così determinante non lo si era mai visto: rimbalzi, chiusure, recuperi, stoppage, un bel canestro e un tentativo di tap-in schiacciato che – se fosse riuscito – avrebbe fatto esplodere un incredulo PalaBam. È grazie a lui e a uno scatenato Corbett che la Dinamica chiude il primo tempo avanti di quindici punti, un divario che pare tranquillizzante, anche se siamo abituati ai terribili blackout della squadra mantovana. Stavolta però, al rientro dagli spogliatoi, la luce si spegne per Recanati. In men-

che non si dica gli Stings ne approfittano, segnando a ripetizione e chiudendo il match.

Nell'ultimo quarto c'è spazio per i canestri di Timperi e le

comparsate di Lusvarghi e Rinaldi.

Alberto Mariutto



Alessandro Amici in panchina riceve i complimenti dei compagni



L'entusiasmo dei tifosi della tribuna rossa del PalaBam a sostegno della Dinamica



In alto un canestro di Amici, sotto una giocata dalla distanza di Corbett





Candussi appoggia a canestro dopo un'azione prolungata dei biancorossi
A centro pagina la gioia di Corbett (fotoservizio di Mirko Di Gangi)

